

VareseNews

“Parola e mistero”, si inizia con Manzoni e Giobbe

Pubblicato: Martedì 29 Agosto 2006

Un mese di settembre ricchissimo di appuntamenti quello della XVIII rassegna teatrale “**Parola e Mistero: Immagini dell’uomo**” promossa dal **Centro Culturale del Teatro delle Arti** di Gallarate con la collaborazione dell’assessorato al Marketing Territoriale e Identità Culturale della Provincia di Varese.

Si inizia con tre sere (sabato 2, martedì 5 e sabato 9 settembre) dedicate a “I Promessi Sposi”. Nella cornice di Palazzo Branda, della Collegiata e del Castello di Monteruzzo a **Castiglione Olona** il capolavoro di Manzoni troverà vita in un interessante itinerario narrativo, teatrale e musicale, ideato da Silvia Donadoni e Sergio Stefini, che già lo scorso anno avevano curato le tre entusiasmanti sere delle cantiche de “**La Divina Commedia**”.

Mercoledì 6 **nella chiesa di San Bernardino a Sesto Calende** verrà rappresentato “**Giobbe**” nella nuova versione scenica di Carlo Rivolta e Nuvola de Capua. L’interpretazione e la regia sono dello stesso Rivolta, la traduzione è del biblista Roberto Vignolo. Ci sarà anche musica dal vivo.

Lo stesso spettacolo si terrà a **Gavirate** giovedì 14 settembre. Un’occasione da non perdere, anche perché la drammatizzazione favorisce molto la comprensione del testo biblico; le domande di Giobbe, che nascono dall’esperienza del dolore, interpellano ancora oggi Dio nel suo modo di essere presente nella storia.

Venerdì 15, sempre con inizio alle ore 21, **nella basilica di San Vittore a Varese**, sarà possibile rivivere momenti della Via Crucis, attraverso intuizioni folgoranti dello scrittore Marco Bech e il gioiello poetico di Jacopone da Todi “**Donna de Paradiso**”. L’allestimento è a cura del Teatro Arcobaleno e la figura di Maria è interpretata da Silvia Donadoni.

Si continua, poi, con Carlo Rivolta che nella basilica di **Santa Maria Assunta in Gallarate**, martedì 19 settembre leggerà l’intero **Vangelo di Marco**. Un’esperienza che, in poco meno di due ore, favorirà la comprensione dell’originalità dell’autore e della grandezza di Cristo.

La rassegna si concluderà lunedì 25 settembre con “**Et incarnatus est**”, nella **chiesa di San Paolo Apostolo**, nel quartiere Sciarè di Gallarate, con l’approfondimento del mistero dell’incarnazione. A farlo rivivere sarà forza espressiva del canto gregoriano, con i “Cantori Gregoriani di Cremona”, e alcuni testi illuminanti di Sant’Agostino letti in forma drammatica da un grande attore quale Ugo Pagliani.

«Spero venga colta l’importanza della rassegna – commenta **Don Alberto dall’Orto**, anima del

Centro Culturale delle Arti – a questo punto mi auguro che l’adesione sia davvero numerosa».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it